



## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Bollettini e schede del Manuale di Viteicoltura del CVP su: [www.CentroVitivinicoloProvinciale.it](http://www.CentroVitivinicoloProvinciale.it) - **BOLLETTINO N°19 del 10/07/2012**  
Per la Valle Camonica consultare l'apposito Bollettino. Per approfondimenti consultare i Tecnici del Centro Vitivinicolo Provinciale

Prossima emissione del Bollettino: martedì 10 Luglio

### **PREVISIONI METEOROLOGICHE**

#### (PREVISIONI DELLA RETE METEOROLOGICA REGIONALE:

[HTTP://WWW.ARPALOMBARDIA.IT/METEO/BOLLETTINI/BOLMET.HTM](http://www.ARPALOMBARDIA.IT/METEO/BOLLETTINI/BOLMET.HTM))

**EVOLUZIONE GENERALE:** la nostra regione si trova al margine tra una struttura di alta pressione, presente sul Mediterraneo, e una struttura di bassa pressione sulle Isole Britanniche. Un impulso di aria più fredda associata ad una veloce onda depressionaria, cui seguiranno infiltrazione di aria da est causerà maggiore instabilità tra la serata di domani e la mattina di giovedì, quindi nuovamente tra giovedì e venerdì. Nuvolosità irregolare e probabilità di precipitazioni anche per il fine settimana.

**Mercoledì 11 luglio:** fino al mattino su Alpi e Prealpi nuvoloso o molto nuvoloso, altrove addensamenti irregolari, più estesi su pianura occidentale. In giornata poco nuvoloso con sviluppo di cumuli. In serata aumento della nuvolosità per addensamenti irregolari. **Precipitazioni:** rovesci e temporali sparsi su Alpi, Prealpi e parte di pianura: più probabili fino al mattino e dal tardo pomeriggio-sera, in particolare dalla serata potranno interessare maggiormente i settori di pianura. **Temperature:** minime e massime in lieve diminuzione. In pianura minime tra 18 e 24°C, massime tra 29 e 34°C. Zero termico: intorno a 3900 metri. **Venti:** in pianura occidentali: deboli a tratti moderati; su pavese e bassa pianura nel pomeriggio ulteriori rinforzi da sudovest. In montagna deboli o moderati da ovest sudovest.

**Giovedì 12 luglio:** fino al mattino sui settori orientali, in particolare quelli di pianura, addensamenti sparsi; altrove poco nuvoloso o velato. In giornata su Alpi e Prealpi irregolarmente nuvoloso, su pianura e Appennino poco nuvoloso o velato. In serata nubi in aumento a partire da Prealpi e pianura. **Precipitazioni:** rovesci e temporali sparsi: più probabili fino al mattino su pianura orientale, in giornata su Alpi e Prealpi, dalla serata a partire dai settori orientali di Prealpi e pianura in estensione verso ovest. **Temperature:** minime stazionarie, massime stazionarie o in lieve diminuzione. In pianura minime intorno a 21°C, massime intorno a 32°C. Zero termico: intorno a 4000 metri. **Venti:** in pianura nella prima parte della giornata deboli dai quadranti occidentali, quindi moderati a tratti forti da est. In montagna deboli o moderati dai quadranti occidentali.

**Venerdì 13 luglio:** nuvoloso o molto nuvoloso nella prima parte della giornata. Quindi attenuazione della nuvolosità e irregolari schiarite specie sui settori di pianura. **Precipitazioni:** diffuse fin dalla notte, anche a carattere di rovescio. Dalla tarda mattinata tendenti ad esaurirsi sui settori di pianura, sparse su Alpe e Prealpi. **Temperature:** minime e massime in diminuzione. Zero termico: intorno a 3800 metri. **Venti:** in pianura fino al mattino moderati dai quadranti orientali, quindi in attenuazione e di direzione variabile in serata. In montagna deboli o moderati dai quadranti occidentali

**Sabato 14 luglio e domenica 15 luglio:** sabato nella prima parte della giornata molto nuvoloso con probabilità di precipitazioni; dal pomeriggio attenuazione della nuvolosità. Temperature minime e massime in aumento. Domenica nuvolosità irregolare con associate precipitazioni, più probabili sui settori orientali. Temperature minime senza variazioni di rilievo, massime in diminuzione

**Previsioni a lungo termine 15 gg., tra domenica 15 e giovedì 19 luglio: (attendibilità del 50%):** un fronte temporalesco collegato alle perturbazioni nord-atlantiche attive sulla Scandinavia tenderà a scendere di latitudine intenzionato a transitare tra l'Italia e i Balcani. Atteso un forte peggioramento tra il 15/16 e il 17 luglio con temporali anche violenti e grandinate al Nordest, lungo le regioni adriatiche come lungo i settori appenninici del Centro e poi del Sud. Resterà più stabile sulle regioni occidentali in genere come tra le isole maggiori salvo eventuali isolati temporali nelle rispettive zone montuose. Temperature in netto calo a partire dal Nord, anche di 6/8 °C in sole 24 ore. Cessa il caldo afoso entro il 16 luglio su tutto il Centronord, poi anche al Sud e isole.



## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

### ANDAMENTO CLIMATICO

#### ➤ PRECIPITAZIONI

Riportiamo nella tabella seguente le precipitazioni osservate nell'ultima settimana. Le piogge cadute sono state generalmente di bassa entità, ad esclusione di quelle registrate a Puegnago e Botticino. Il giorno 4 si sono verificati eventi piovosi più rilevanti sul Garda e in Lugana, il giorno seguente le piogge sono cadute prevalentemente nell'Ovest e nella parte centrale della Provincia. In Valcamonica si osservano precipitazioni per tre giorni consecutivi. I dati della stazione di Paderno non sembrano attendibili. Gli apporti di 10, 20 mm non hanno risolto il deficit idrico che si va manifestando soprattutto nei vigneti più giovani, è tuttavia atteso una settimana perturbata con apporti idrici anche rilevanti.

	Capriolo	Adro	Erbusco	Corte Franca	Paderno F.	Passirano	Rodengo Saiano	Monticelli	Darfo	Botticino	Puegnago	Calvinese	Lonato	Sirmione
03/07/2012	0	0	0	0	0	0	0	0	1,2	0	0	0	0	0
04/07/2012	0,4	0,8	0,8	1	0	2,8	2,2	0,2	15,4	2,2	65,2	20,6	13,2	8,6
05/07/2012	7,8	11,4	15	15,6	0	8,2	8,4	10,2	16,2	76,6	0	0,8	0	0,2
06/07/2012	1,2	1,4	0,2	0,6	0	1,8	3,4	1	24,8	6,4	2	1,2	0,2	0
07/07/2012	0	0	0	0	0	0	0	0	0,2	0	0	0	1,4	3
08/07/2012	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
09/07/2012	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>media periodo</b>	<b>9,4</b>	<b>13,6</b>	<b>16,0</b>	<b>17,2</b>	<b>0,0</b>	<b>12,8</b>	<b>14,0</b>	<b>11,4</b>	<b>57,8</b>	<b>85,2</b>	<b>67,2</b>	<b>22,6</b>	<b>14,8</b>	<b>11,8</b>



## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

### ☞ FASE FENOLOGICA

La maggior parte dei vigneti è in fase di acino delle dimensioni di pisello, 50-60% della dimensione finale, prechiusura, chiusura o grappolo serrato (BBCH 78). In dettaglio:

- Numerosi vigneti di **Valtènesi e Lugana** sono allo stadio chiusura, 60-70% della dimensione finale.
- In **Valcamonica** si trovano alcuni vigneti in tale situazione, ma gli sviluppi vanno da grano di dimensioni di un pisello fino al 60% della dimensione finale (BBCH 75-77).
- In **Franciacorta e Capriano** si trovano situazioni abbastanza simili, ma in zone calde lo Chardonnay è al 80-90% della dimensione finale e grappolo chiuso.

A questo stadio non si notano progressioni visivamente importanti della fase fenologica, salvo il progressivo serrarsi degli acini. Siamo allo stesso stadio del 2010, si prevedono i primissimi acini invaiati per settimana prossima.

### ☞ OSSERVAZIONI SULLA PRODUZIONE

**IN GENERALE LA PRODUZIONE OSSERVATA È ABBASTANZA SCARSA.**

Fare riferimento al Boll. 17 per ulteriori considerazioni.

### ☞ PRATICHE COLTURALI

#### ➤ **CIMATURE**

Ripetere le cimature dove necessario. Tenere presente che è opportuno asportare poca vegetazione ad ogni cimatura, senza attendere di dover togliere porzioni molto lunghe di germoglio. Inoltre è consigliabile creare una copertura "a cappello" per proteggere le varietà più delicate dall'eccessiva insolazione dei grappoli.

**NON CIMARE a poche foglie dopo il grappolo!!! E' SBAGLIATO!!!**

#### ➤ **SFOGLIATURE**

- Fare riferimento ai bollettini precedenti.

#### ➤ **DISERBO**

Fare riferimento ai bollettini precedenti. Consultare la tabella di uso del Glifosate sul Boll. 16. Questo è il periodo più adatto a fare un disseccante sottofila, perché difficilmente si avranno ricacci di nuova erba una volta seccata quella attualmente presente. L'unico prodotto ammesso su vite è Carfentrazone (Spotlight), da distribuire a 300 g/hl al mattino, facendo la massima attenzione a non colpire la vite. Chi volesse utilizzare dosi inferiori, contatti i tecnici del CVP. Attenzione ai limiti imposti dalla Mis. 214.

#### ➤ **GESTIONE DEL TERRENO**

##### ▶ **Trinciature prima degli insetticidi**

Si ricorda di **trinciare TUTTA L'ERBA QUALORA SIA IN FIORITURA (e solo in quel caso), prima dell'esecuzione del trattamento insetticida obbligatorio.** Chi finora ha eseguito trinciature a file alterne ha comunque risparmiato un intervento (meno costi e meno inquinamento, oltre che migliore equilibrio biologico).

#### ➤ **STRESS IDRICO ED IRRIGAZIONI DI SOCCORSO**

Su vigneti adulti non ci sono problemi di stress idrico. Semplicemente, i germogli stanno rallentando la loro crescita, sia a causa delle alte temperature che per la diminuzione della disponibilità idrica.

Tuttavia, su vigneti nuovi o di 2-3 anni, si deve porre attenzione alla risposta delle piante all'attuale situazione.

- **Vigneti nuovi:** appena si nota che l'apice rallenta la crescita, e prima che disseccchi (foto), intervenire immediatamente con una

80-90% dimens. finale, BBCH 78-79, Grappolo serrato ↓



Stress idrico: dopo il blocco della crescita, l'apice dissecca, infine iniziano a comparire foglie gialle alla base.



## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

leggera irrigazione di soccorso, da ripetersi al bisogno dopo 7 giorni.

- **Vigneti di 2-5 anni, con uva:** se si notano su alcune piante foglie basali appassite o ingiallite, intervenire immediatamente con una leggera irrigazione di soccorso, da ripetersi al bisogno dopo 7 giorni.
- **Vigneti adulti: non necessario intervenire.** Irrigazioni fatte ora sarebbero da considerarsi interventi di forzatura, vietati dai disciplinari D.O.. Si ricorda che molti disciplinari vietano l'irrigazione dopo l'invaiaitura e che comunque è ammessa solo l'irrigazione di soccorso.

### SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA

- Utilizzare preferibilmente prodotti che **SIANO confezionati in contenitori leggeri, in materiale lavabile e riciclabile, oppure in sacchetti idrosolubili:** tutte accortezze che riducono le problematiche di smaltimento dei rifiuti.

#### ► PERONOSPORA

Le temperature elevate hanno determinato un abbassamento della virulenza del patogeno, anche se vi è ancora presenza abbastanza diffusa di macchie sporulate.

Fino a che **non si abbassano le umidità relative**, le spore rimangono vitali anche se le temperature salgono oltre 30 gradi per diverse ore. In Franciacorta la suscettibilità del grappolo diminuisce rapidamente con l'avvicinarsi della completa chiusura, ma fino all'invaiaitura è necessario non abbassare l'attenzione.

Sul Garda si è verificata una grandinata nella giornata di venerdì 6 luglio.

Passare all'utilizzo di **Rame a dosi medio-basse, SIA IN CONVEZIONALE CHE IN BIO.** Non vale la pena usare ora sistemici, che verranno eventualmente utilizzati solo in caso di futuro peggioramento del tempo.

Utilizzare **POLTIGLIA BORDOLESE oppure Rame idrossido** (nessuno NC) o **Ossidulo di Rame** (es. Cobre Nordox, classe NC), a dose **MEDIO-ALTA** (500-600 g/ha di metallo su tutte le file, se si tratta a file alterne la dose distribuita risulta quindi 250-300 g/ha).

- **Dove non sono presenti infezioni,** si può procrastinare l'intervento anche dopo la scadenza dell'ultimo trattamento. Qualora piovesse su piante non protette, effettuare un intervento entro i tre giorni successivi.
- **Con scarsa presenza di macchie d'olio:**  
Intervenire in anticipo su eventuali piogge, con dose medio-bassa di Rame (400-500 g/ha di Rame metallo, ad es. pari a 2-2,5 kg/ha di un prodotto commerciale al 20% di Rame). **Oppure,** si può prevedere di intervenire **dopo** eventuali piogge nei vigneti dove si è appena cimato (assenza di nuove foglioline in crescita) oppure nei vigneti dove si intende cimare a breve (togliendo così eventuali nuove foglie non protette che potrebbero infettarsi).
- **In caso di presenza di macchie fresche di Peronospora:**  
Mantenere la copertura. Se necessario, accorciare gli intervalli tra i trattamenti a 5-6 giorni, oppure utilizzare la strategia già suggerita di trattare a file alterne ogni 3 giorni, come descritto nei Bollettini precedenti.
- **Vigneti grandinati sul Garda:**  
Nei prossimi giorni si dovranno mantenere sane le giovani foglie che si svilupperanno e che saranno particolarmente importanti per garantire la maturazione dell'uva, laddove le grandinate hanno danneggiato le foglie adulte. **MOMENTO DELL'INTERVENTO:** attendere l'emissione delle giovani foglie e, qualora si verificano condizioni di rischio (piogge e bagnature), mantenere la protezione utilizzando dosi basse di Rame (200-250 g/ha di metallo).
- **In caso di vigneti molto colpiti dalla grandine:**  
Oltre a quanto sopra descritto, si suggerisce di intervenire con un antibotritico, colpendo il grappolo, solo purché si rispettino le seguenti indicazioni: Solo in zone umide o comunque non ventilate. Rispettare i limiti della misura 214: Massimo due interventi all'anno. Tra i vari prodotti, Ciprodinil+Fludioxonil (Switch) e Fenexamide (Teldor) possono essere utilizzati due volte nella stagione, mentre gli altri antibotritici si possono utilizzare UNA volta ciascuno per un totale massimo di due volte. Teldor, può essere utilizzato per un massimo di tre trattamenti (ed ha carenza minore di tutti).

#### Tabella del rischio Peronospora ad oggi:

1 = Basso o nullo	2 = medio-basso
3 = medio	4 = medio-alto
	5 = altissimo

Condizioni climatiche <b>attuali</b>	1
Condizioni climatiche <b>previste</b> a 3 giorni	3
Fase fenologica	2
Andamento epidemico	3
<b>Totale</b>	2

- **Condizioni climatiche attuali:** Caldo umido.
- **Previste:** Possibilità di temporali tra mercoledì e venerdì
- **Fase fenologica:** Suscettibilità grappolo medio-bassa
- **Andamento epidemico:** macchie d'olio sporulate, l'umidità impedisce il disseccarsi delle macchie



## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

### ➤ OIDIO

Si conferma che la pressione del patogeno è molto **ALTA**.

Gli acini in crescita sono molto suscettibili e le attuali condizioni climatiche sono ora particolarmente favorevoli allo sviluppo di Oidio. Trovati focolai ed infezioni diffuse.

- Nei vigneti più a rischio e su varietà suscettibili (es. Chardonnay, Marzemino), intervallare tra due trattamenti bagnabili uno **ZOLFO in POLVERE** a 30-35 kg/ha. È un trattamento **molto efficace**. Ovviamente, eseguire il trattamento solo se sono previsti almeno 2-3 giorni di tempo stabile, dato che anche pochi millimetri dilavano lo Zolfo in polvere. **Ripetere dopo circa 8-10 giorni, entro lo stadio di chiusura grappolo. NON eseguire se la temperatura massima supera i 33-34 °C o se le piante sono in stress idrico.**
- **In caso di attacchi conclamati, NON intervenire con prodotti di sintesi** (salvo specifico suggerimento di un Tecnico del CVP), ma utilizzare Zolfo in polvere a 30-35 Kg/ha ogni 3-4 giorni, per alcune volte.

### ➤ GIALLUMI DELLA VITE

Purtroppo anche quest'anno si notano numerose piante affette da giallumi, anche in vigneti che lo scorso anno erano sani. Non essendoci rimedi curativi, si ribadisce che l'unica soluzione rimane la lotta preventiva, che si basa sugli interventi insetticidi obbligatori contro Scafoideo (vettore della Flavescenza) e sull'eliminazione di Ortica e Convolvolo, piante ospiti di *Hyalestes*, vettore del Legno Nero.

Invitiamo le Aziende a contattarci in caso di forti attacchi, per verificare se sarà possibile effettuare indagini di approfondimento.

**E' importante intervenire subito sulle piante sintomatiche. La pratica migliore è quella di procedere all'estirpazione delle piante malate. Se, per motivi logistici, non è possibile estirpare subito le piante, si consiglia di capitozzare e procedere all'estirpazione dopo la vendemmia. Così facendo, si toglie la fonte di inoculo della Flavescenza.**

### ➤ FLAVESCENZA DORATA E LEGNO NERO: CONTROLLO DI SCAPHOIDEUS TITANUS E HYALESTHES OBSOLETUS

Dai rilievi svolti in collaborazione con il Consorzio Franciacorta, si stanno trovando numerosi individui di *Hyalesthes*, contro cui NON si deve fare alcun intervento insetticida, mentre pochissimi sono gli Scafoideus catturati.

## LOTTA OBBLIGATORIA FLAVESCENZA E INSETTICIDA CONTRO TIGNOLA

**Segnaliamo che chi non esegue il trattamento insetticida e non dimostra (con quaderno di campagna correttamente compilato e accompagnato da documento fiscale di acquisto dell'insetticida), in caso di controllo del Servizio Fitosanitario Regionale è passibile di sanzione pari ad Euro 1.000. Inoltre è obbligatorio estirpare i vigneti abbandonati.**

La **LOTTA OBBLIGATORIA** contro **Scafoideo** in Provincia di Brescia deve essere effettuata secondo le seguenti modalità:

- ▶ **CONVENZIONALI**: si prevede 1 solo insetticida a base di Clorpirifos (Pennfos, Reldan, Rifos, Afidina, ecc.), da effettuarsi in modo da colpire anche Tignoletta. La data per l'esecuzione è dal 27 Giugno al 14 Luglio. **Si suggerisce di intervenire verso il 5-10 luglio.**
- ▶ NON è necessario fare due trattamenti insetticidi, uno protegge a sufficienza sia contro Tignoletta che contro Scafoideo.
- ▶ **Convenzionali senza problemi di Tignoletta**: possono utilizzare Tiametoxam (Actara), meno impattante per l'ambiente e gli altri insetti e più efficace e persistente contro le cicaline.
- ▶ **BIOLOGICI**: Utilizzare **PIRETRINE**, da sole oppure in abbinamento a PIPERONIL-BUTOSSIDO (quest'ultimo aumenta l'efficacia, ma necessita dell'autorizzazione preventiva dell'organismo di controllo). In ogni caso, intervenire **SENZA** miscelare l'insetticida ad altri fitofarmaci, acidificare l'acqua (4-6 g/hl di ac. Citrico oppure ½ litro di aceto/hl) e trattare **DOPO** il tramonto, a distanza di almeno 1-2 giorni da trattamenti a base di zolfo (eseguiti ante o post l'insetticida). **I biologici devono fare 2 insetticidi. Effettuare il secondo trattamento tra il 5 ed il 14 luglio.**

### ➤ TIGNOLETTA

**TUTTE** le Aziende aderenti alla Mis. agroambientale 214 secondo le norme tecniche del 2012 dovrebbero **obbligatoriamente installare trappole a feromoni per il monitoraggio dei voli di Tignoletta.**



## **Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"**

**Il Servizio Fitosanitario Regionale ha concesso** che, poiché i monitoraggi dei voli vengono già realizzati a livello territoriale dal servizio tecnico del **CVVP**, per le Aziende della **PROVINCIA DI BRESCIA** non c'è l'obbligo di tale monitoraggio. Sottolineiamo il considerevole **risparmio economico e di tempo** che ciò comporta per le nostre Aziende!

Nel monitoraggio dei voli di seconda generazione, si stanno trovando pochissimi individui. Non vi sono catture in Lugana, Garda, Valcamonica. In Franciacorta si catturano pochi individui. Sebbene il numero di catture NON sia relazionabile con il danno atteso, è evidente che in assenza di catture la probabilità che ci possa essere danno su grappolo è pressoché nulla. Chi desidera avere informazioni più precise sull'opportunità di trattare contro Tignoletta, deve effettuare la conta delle ovodeposizioni. Contattare i Tecnici del CVP per i dettagli.

Fatta salva la verifica delle ovodeposizioni, si ritiene assolutamente **inutile un trattamento apposito contro la Tignoletta**: intervenire con un fosfororganico abbattente contro lo Scafoideo, in modo da colpire anche Tignoletta, secondo quanto indicato sopra. Nel caso di zone a storicamente a forte presenza di Tignoletta (da noi si tratta di piccole e rare aree, ad esempio in alcuni vigneti a Poncarale), bagnare con particolare attenzione la fascia dei grappoli.

### **SCADENZIARIO E ALTRO**

- Sono riaperti i termini per la presentazione di domande del PRRV (contributi per la riconversione e ristrutturazione dei vigneti): per informazioni contattare il Centro Vitivinicolo Provinciale di Brescia.



**CENTRO VITIVINICOLO PROVINCIALE DI BRESCIA**



Viale Bornata 110 – 25123 Brescia – tel 030.362285-360770 – [assistenza@centrovitivinicolo.provincia.it](mailto:assistenza@centrovitivinicolo.provincia.it)  
Attività realizzata grazie a specifico finanziamento dell'Assessorato Agricoltura della Provincia di Brescia

## **Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"**